



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”

Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia

web: www.liceogmarconi.it

PROT. N.3855/V.2 del 15/05/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2018/2019

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez. C

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Piera Fattibene

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5 - Comma 2 - D.P.R.23/7/98 n° 323

ESAME DI STATO A.S. 2018-2019

CLASSE V[^] SEZ. C

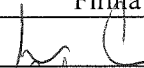


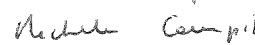



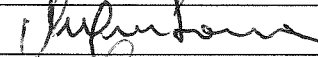
Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 8 maggio 2019

PARTE PRIMA: Informazioni generali
a)Composizione del Consiglio di Classe b)Consiglio di classe e continuità didattica c)Quadro delle ore complessive per materia
PARTE SECONDA: Il profilo dell'indirizzo e della classe
a)Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale b)Profilo della classe 5 [^] sez. C
PARTE TERZA: Programmazione generale del Consiglio di Classe
a)Obiettivi generali e trasversali raggiunti (macrocompetenze) b)Contenuti, metodologia e strumenti c)Criteri di valutazione d)Verifiche e) Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione dell'Esame di Stato f)Attività di ampliamento dell'offerta formativa
PARTE QUARTA: Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
a)Percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio b)Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2016/2017 (classe terza) c)Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 (classe quarta) d) Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2018/2019 (classe quinta)
PARTE QUINTA: Percorsi interdisciplinari
a) Nuclei tematici interdisciplinari b) Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
ALLEGATI
a)Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione b)Griglia di valutazione Prima Prova c)Griglia di valutazione Seconda Prova d)Griglia di valutazione Colloquio Orale

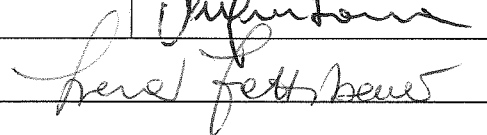
PARTE PRIMA: Informazioni generali

Coordinatore di classe: prof. Calabrese Antonio

a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5 sez. C

Docente	Materia	Firma
Calabrese Antonio	Matematica e Fisica	
Lepore Anna	Lingua e Letteratura straniera	
d'Errico Paola	Italiano e Latino	
Campiti Michele	Storia e Filosofia	
Gramazio Angela	Disegno e Storia dell'Arte	
D'Antuono Sabrina <i>SUPPLEMENTE CALABRE</i>	Scienze motorie	
Giusti Gilda	Scienze	
Quintana Michele	Religione	

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Piera Fattibene

**b) CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA**

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE	<i>Quintana Michele</i>	1	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>d'Errico Paola</i>	4	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>d'Errico Paola</i>	3	X	X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Lepore Anna</i>	3		X	X
STORIA	<i>Campiti Michele</i>	2	X	X	X
FILOSOFIA	<i>Campiti Michele</i>	3	X	X	X
MATEMATICA	<i>Calabrese Antonio</i>	4		X	X
FISICA	<i>Calabrese Antonio</i>	3		X	X
SCIENZE NATURALI	<i>Giusti Gilda</i>	3		X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Gramazio Angela</i>	2	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>D'Antuono Sabina</i>	2	X	X	X

c)QUADRO DELLE ORE COMPLESSIVE PER MATERIA

MATERIA	Tot. ore previste	Tot. ore al 15/5/2018	Tot. ore presumibili fino al termine delle lezioni
Lingua e letteratura italiana	132	112	128
Lingua e cultura latina	99	78	90
Lingua e cultura inglese	99	69	81
Storia	66	57	65
Filosofia	99	83	94
Matematica	132	116	129
Fisica	99	74	79
Scienze naturali	99	67	81
Disegno e St. dell'Arte	66	58	65
Scienze motorie e sportive	66	38	46
Religione cattolica	33	22	25

PARTE SECONDA: Il profilo dell'indirizzo e della classe

a)IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

b)PROFILO DELLA CLASSE 5[^] SEZ C

La classe è attualmente costituita da **23 alunni**. All’inizio dell’anno scolastico gli alunni erano 22, ma nel mese di novembre si è aggiunto un nuovo alunno proveniente da un Liceo scientifico di Napoli poiché il ragazzo è stato aggregato alla squadra Primavera del Foggia calcio. Nel corso degli anni il gruppo classe ha subito diversi cambiamenti. Infatti nel primo anno di corso vi sono stati alunni bocciati e alunni che hanno cambiato scuola, mentre nel secondo e terzo anno sono stati inseriti un alunno ripetente proveniente dal Liceo Volta e tre alunni ripetenti provenienti sempre dal corso C e dal corso A. Infine all’inizio del quarto anno sono stati inseriti altri tre alunni: uno respinto proveniente da altro corso e altre due provenienti da un altro corso e da un altro Liceo. Nel suo complesso la classe è molto eterogenea. Vi è infatti un gruppo di alunni che studia con assiduità e sistematicità, partecipa con interesse alle lezioni e approfondisce gli argomenti trattati in aula riuscendo ad ottenere buoni risultati. Un altro gruppo di alunni invece, pur studiando con meno continuità, riesce comunque a raggiungere risultati positivi. Infine però vi è un gruppo di alunni che si è impegnato saltuariamente studiando in maniera discontinua ottenendo risultati accettabili non in tutte le materie.

PARTE TERZA: Programmazione generale del Consiglio di Classe

a) OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

MAPPA DELLE MACROCOMPETENZE CON LE DISCIPLINE INTERESSATE

MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matem atica	fisica	Scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	X		X		X			X		X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	X					X	X	X			
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	X		X	X	X			X			
Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali.			X	X				X			
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.				X				X			
Comprendere testi inerenti a situazioni di vita quotidiana e all'ambito dell'indirizzo di studio.	X		X	X	X			X			
Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.		X	X								
Produrre testi orali e scritti di carattere personale e tecnico.	X		X			X	X	X			
Utilizzare e produrre testi multimediali.	X		X	X	X	X		X			
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.						X		X			

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.					X	X		X			
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'apprendimento ed alla discussione razionale e capacità di argomentare anche in forma scritta.	X		X		X			X			
Capacità di orientarsi "grazie alla lettura diretta dei testi", sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto con le altre forme del sapere, in particolare scienza e politica.	X				X						X
Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico.						X			X		
Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.					X				X		
Risolvere problemi, applicare il metodo sperimentale, valutare scelte scientifiche e tecnologiche					X	X	X	X			
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.			X			X	X	X			
Risolvere problemi, Applicarle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.						X	X	X			
Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico.						X			X		
MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matem atica	fisica		disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica

b)CONTENUTI, METODOLOGIA E STRUMENTI

I contenuti disciplinari sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nelle tavole consuntive analitiche dei singoli docenti riportate in allegato.

Gli argomenti sono stati presentati e sviluppati secondo le seguenti modalità:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni alla lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo
Didattica breve
Apprendimento mediante tecnologie multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero autonomo
Role playing

Sono stati utilizzati spazi e sussidi didattici:

<input checked="" type="checkbox"/> Aula
<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/> Appunti dalle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/> Dizionari
<input type="checkbox"/> Riviste specialistiche
<input checked="" type="checkbox"/> Materiale fotocopiato
<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audio-visivi
<input checked="" type="checkbox"/> Computer
<input type="checkbox"/> Videoproiettore
<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> E-book
<input checked="" type="checkbox"/> Dizionario monolingue (per la lingua inglese)

c)CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte e di quelle orali ha tenuto conto dei criteri generali contenuti nel P.T.O.F. d'Istituto.

Tabella di corrispondenza tra giudizio e votazione attribuita in termini decimali:

GIUDIZIO	VOTAZIONE
Totalmente insufficiente	1 - 2
Gravemente insufficiente	3 - 4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Più che sufficiente - discreto	7
Buono	8 – 8.5
Ottimo	9- 9.5
Eccellente	10

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità

e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- l'esito delle verifiche sull' andamento didattico;
- la considerazione delle difficoltà incontrate;
- il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

d)VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica diverse, utilizzando anche prove scritte per le discipline “orali”, sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

PROVE ORALI	PROVE SCRITTE
X Interrogazioni	X Tema
X Interventi individuali	<input type="checkbox"/> Saggio breve
	X Questionario
	X Comprensione e analisi del testo
	X Prove strutturate/semistrutturate
	<input type="checkbox"/> Tipologie terza prova d'esame
	X Quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica
	X Prove grafiche

e)VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta previste dal Ministero della Pubblica Istruzione.

f)ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'Offerta Formativa nell'ambito sia di specifici progetti inseriti nel P.T.O.F. sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica.

Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe:

ATTIVITA'	N° ALUNNI PARTECIPANTI
Progetto “Uomo mondo”	3
Cineforum	4
Progetto DIOR	1

Progetto Percorso Biomedico	1
Incontro AVIS	23
Viaggio d'Istruzione a Cracovia	15
Incontri per l'Orientamento Universitario	5
Olimpiadi di Italiano	3
Olimpiadi della cultura	6
Giornalino scolastico	2
Progetto Verso l'Università	1
Certificazioni linguistiche di Inglese	2

PARTE QUARTA: Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)

a)PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli alunni della classe quinta sez C hanno realizzato e completato il percorso di Alternanza Scuola Lavoro della durata complessiva di 200 ore.

L'intero percorso triennale ha previsto i seguenti moduli:

- moduli di attività in azienda
- moduli di formazione d'aula
- moduli di orientamento e approccio al territorio

Ogni anno al termine dell'esperienza, monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, gli studenti hanno consegnato il "diario di bordo" per documentare le attività realizzate ed evidenziare le figure professionali con cui hanno interagito. I prospetti riassuntivi dell'ASL svolta nell'a.s. 2016/2017, nell'a.s. 2017/2018 e nell'as 2018/2019, nonché i percorsi singoli e tutta la documentazione prodotta sono disponibili in segreteria.

La seguente tabella riporta brevemente i titoli dei percorsi ASL effettuati nel corso del triennio, la durata del modulo di formazione e del modulo di approccio al territorio.

	Titolo percorso ASL	Denominazione azienda/struttura ospitante	Docente tutor	Durata e periodo del percorso ASL	Durata modulo di formazione	Durata modulo approccio al territorio	Durata complessiva del percorso ASL
a.s. 2016/2017	Selfplacement e occupabilità 1	Università Studi Foggia	Paciello	25			50
	Mediatore socio-culturale	Università Studi Foggia	Paciello	25			
a.s. 2017/2018	Guardiani della Costa	Costa Crociere Foundation	D'Antuono	48			94
	Oriente AlternativaMente	Camera del commercio di Foggia	D'Antuono	46			
a.s. 2018/2019	Selfplacement e occupabilità 2	Università Studi Foggia	Calabrese	25			25

b)PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2016/2017 (classe terza)

L'esperienza si è svolta presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Foggia. In accordo con il titolo del Progetto e in funzione di una futura ricerca di occupazione da parte degli studenti si è parlato delle motivazioni da avere in fase di ricerca di lavoro. Gli alunni hanno potuto poi vedere come scrivere un

curriculum vitae ed una lettera di presentazione. E' stata poi analizzata la figura del mediatore culturale anche tramite incontri con due mediatrici culturali

Il percorso ASL dal titolo **AlternativaMente** si è svolto presso la Camera del commercio di Foggia ed è consistito in una serie di incontri fatti con professionisti di Foggia che hanno parlato delle loro esperienze lavorative e di studio confrontandosi con i ragazzi. Gli studenti interagendo con diversi liberi professionisti (avvocati, ingegneri, architetti) hanno potuto capire quali sono le difficoltà a cui andranno incontro e quali possono essere i modi per superarli.

c)PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017/2018 (classe quarta)

Il progetto intitolato **I guardiani della costa** prevedeva tre unità didattiche alternate con attività pratiche durante le quali gli alunni hanno monitorato un tratto di della costa Adriatica nei pressi di Manfredonia analizzando indicatori di qualità ambientale, le caratteristiche dell'ambiente costiero e gli aspetti socio-economici legati alla gestione della fascia costiera e delle sue risorse. I titoli delle tre unità didattiche sono i seguenti:

- Ambiente marino mediterraneo, biodiversità, tutela delle coste e del mare
- Cambiamento climatico, specie aliene, impatti del clima sull'ambiente e adattamenti
- Inquinamento, rifiuti marini ed uso dell'ambiente marino costiero da parte dell'uomo

Il percorso ASL dal titolo **AlternativaMente** si è svolto presso la camera del commercio di Foggia ed è consistito in una serie di incontri fatti con professionisti di Foggia che hanno parlato delle loro esperienze lavorative e di studio confrontandosi con i ragazzi. In questo modo gli studenti hanno avuto modo di conoscere le difficoltà che potranno incontrare nel loro percorso di studi e poi di lavoro.

d)PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2018/2019 (classe quinta)

Il percorso dell'Alternanza scuola Lavoro svolto nell'anno scolastico in corso dal Titolo Selplacement ed occupabilità 2 stato effettuato presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Foggia. L'obiettivo era quello di fornire agli studenti le conoscenze sugli strumenti di ricerca del lavoro; ma anche quello di fornire competenze di orientamento e selfplacement finalizzate al miglioramento dell'occupabilità. Obiettivo principale era quello di non accontentarsi ma di cercare un lavoro in linea con i propri sogni e le proprie aspirazioni. Nell'ambito del percorso è stata poi approfondita la figura dello sceneggiatore. L'attività si è conclusa con l'elaborazione da parte degli studenti suddivisi in gruppi di soggetti per la sceneggiatura di un film.

PARTE QUINTA: Percorsi interdisciplinari

a) NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s., ha affrontato argomenti relativi ai percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]	
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
L'uomo e il progresso scientifico tecnologico	Italiano: G. Verga F.T. Marinetti Dante
	Latino: Plinio il Vecchio
	Inglese: Technological progress in the Victorian age Discoveries in Medicine
	Filosofia: Il Positivismo, Comte, Popper
	Storia: Rischi nell'utilizzo dell'energia nucleare. La tecnologia al servizio della guerra La rivoluzione tecnologica nel Novecento
	Matematica: I limiti
	Fisica: Il motore elettrico
	Scienze: Le biotecnologie
	Storia dell'arte: Renzo Piano Il Futurismo

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]	
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
Rapporto uomo natura	Italiano: G. Leopardi G. D'Annunzio G. Pascoli L. Pirandello E. Montale
	Latino: Plinio il Vecchio
	Inglese: E. Dickinson's poetry_ Themes
	Filosofia: Schopenhauer, Comte, Darwin
	Storia: L'inquinamento ambientale
	Matematica: La perfezione della natura: studio delle funzioni simmetriche
	Fisica: Il motore elettrico
	Scienze: La respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana
	Storia dell'arte: Frank Lloyd Wright Paul Gauguin
	Educazione fisica: Pronto soccorso: Le ferite

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]	
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
L'uomo e il tempo	Italiano: G. Leopardi G. Ungaretti E. Montale
	Latino: Seneca Agostino
	Inglese: The Age of Anxiety: a new concept of time The Modern Novel : new narrative techniques and a different use of time
	Filosofia: Nietzsche, Freud, Bergson
	Storia: Grafico sull'andamento delle esportazioni italiane dal 1960 al 1972 Il "miracolo economico" in Italia (1958-63) I "Trent'anni gloriosi" (1945-1973)
	Matematica: Le derivate e il loro utilizzo nella fisica
	Fisica: La dilatazione del tempo e la relatività
	Scienze: Le ere geologiche
	Storia dell'arte: Salvator Dali Il Cubismo

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]	
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
La crisi delle certezze	Italiano: I. Svevo L. Pirandello E. Montale
	Latino: Tacito Agostino
	Inglese: The crisis of certainties The influence of S. Freud's theory of unconscious
	Filosofia: Nietzsche, Freud
	Storia: Il nuovo contesto culturale tra Ottocento e Novecento
	Matematica: Calcolo delle probabilità
	Fisica: Relatività galileiana e relatività ristretta
	Scienze: La teoria della deriva dei continenti, la teoria dell'espansione dei fondi oceanici, la teoria della tettonica delle placche
	Storia dell'arte: Marcel Duchamp Jakson Pollock Edvard Munch

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]

Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
Apparenza e realtà	Italiano: I. Svevo L. Pirandello Dante
	Latino: Petronio Apuleio
	Inglese: The Victorian compromise: respectability The Picture of Dorian Gray: key ideas
	Filosofia: Schopenhauer, Marx, Nietzsche
	Storia: La “Belle Époque” Gli “anni ruggenti” Il boom della Borsa negli anni Venti negli Stati Uniti
	Fisica: La contrazione delle lunghezze
	Scienze: Polimeri naturali e artificiali
	Storia dell’arte: Giorgio de Chirico Renè Magritte

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]	
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
Gli opposti	Italiano: D'Annunzio/Pascoli I. Svevo
	Latino: Seneca Apuleio
	Inglese: The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde: the double nature of the setting Key ideas: Good vs. Evil
	Filosofia: Marx, Nietzsche, Freud
	Storia: Il doppio volto di Giolitti Dittature e democrazie nel primo dopoguerra La guerra fredda
	Matematica: Derivate ed integrali
	Fisica: Generatore di corrente alternata
	Scienze: La doppia elica del DNA
	Storia dell'arte: Giulio Paolini Renè Magritte
	Educazione fisica: Gli Sport di squadra ed individuali

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]	
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
Gaia: Il pianeta terra	Filosofia: Schopenhauer, Comte, Nietzsche
	Storia: L'inquinamento del pianeta I problemi legati all'utilizzo delle centrali nucleari La globalizzazione
	Fisica: Magnetismo: i materiali ferromagnetici, i materiali paramagnetici ed i materiali diamagnetici
	Scienze: I lineamenti della crosta terrestre
	Storia dell'arte: Henri Matisse Piero Manzoni

PERCORSI INTERDISCIPLINARI [Nuclei tematici (macroarea) trasversali]	
Macroarea o nucleo tematico trasversale	Discipline coinvolte e corrispondenti contenuti disciplinari afferenti al nucleo tematico trasversale o macroarea
La luce	Italiano: G. Ungaretti E. Montale Dante
	Inglese:
	Filosofia: Nietzsche, Popper, Kuhn
	Storia: L'età giolittiana Il New Deal L'ONU
	Matematica:
	Fisica: Le onde elettromagnetiche
	Scienze: La fotosintesi clorofilliana
	Storia dell'arte: Il neoimpressionismo Lucio Fontana

b)PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'a.s., ha trattato argomenti relativi ai percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nelle tabelle seguenti:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Conoscere la Costituzione italiana
Discipline coinvolte	Storia/Filosofia
Finalità generali	<p>L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, cercherà di stimolare gli studenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli dei diritti e dei doveri che caratterizzano il vivere civile, con particolare riferimento alla cittadinanza italiana ed europea, come espresso nella Costituzione italiana e negli altri documenti fondamentali in materia di diritti dell'uomo e del cittadino;
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> - Aver chiari i presupposti e gli elementi della cittadinanza italiana ed europea; - riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - maturare una coscienza e una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione; - adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali; - saper sostenere, in spirito di tolleranza, rispetto e con dialogo costruttivo, il confronto culturale, interreligioso e ideologico aprendosi in maniera critica e responsabile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo; - saper assumere responsabilmente impegni dentro e fuori le istituzioni scolastiche.
Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)	Maturazione nell'assunzione di comportamenti responsabili, tolleranti e cooperativi, rispettosi degli impegni presi e improntati al dialogo costruttivo.

Abilità	Saper adottare dentro e fuori la vita scolastica comportamenti ispirati alla coscienza dei diritti e dei doveri che caratterizzano il vivere sociale (rispetto degli impegni presi, tolleranza, dialogo e confronto costruttivo).
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Formazione di una coscienza e una cultura rivolte alla cooperazione, alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, al rispetto dell'ambiente;- maturazione nella capacità di saper sostenere, in spirito di tolleranza, rispetto e con dialogo costruttivo, il confronto culturale, interreligioso e ideologico con apertura critica e responsabile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo.- maturazione nella capacità di assunzione delle proprie responsabilità;

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Titolo del percorso	UOMO-MONDO. La pace, l'impegno, la condivisione
Discipline coinvolte	Religione cattolica, Storia e Filosofia
Finalità generali	Il progetto si prefigge di sensibilizzare tutto l'Istituto sulle tematiche relative alla pace (così come declinata) e, in particolare, di formare una coscienza critica su questi argomenti nei ragazzi che partecipano al Progetto, affinché ne diventino promotori presso i loro compagni. Questo per far crescere il livello di cittadinanza attiva e di tutte le competenze di cittadinanza in generale
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	Il Progetto "Uomo-mondo. La pace, l'impegno, la condivisione" è pensato come un ambito educativo in cui i ragazzi si sentano protagonisti , pur guidati dai docenti formatori. All'interno del Progetto le scelte vengono condivise tra docenti ed alunni e sempre motivate. I ragazzi partecipano anche alle fasi decisionali riguardanti il tema dell'anno e le modalità di attuazione dell'intervento formativo, nonché alla verifica finale. Un obiettivo del team di docenti formatori è anche quello di creare gruppo fra i ragazzi che, provenendo da classi diverse, inizialmente non si conoscono. Si favorisce in questo modo anche una "riconoscibilità" dei ragazzi del Progetto all'interno dell'Istituto. Inoltre il Progetto, che originariamente è nato da una rete di scuole, pur non avendo più una rete di stretto riferimento, cerca l'incontro con altre scuole, con associazioni, istituzioni operanti nel territorio, offrendo così agli studenti strumenti per collegare fra loro le varie esperienze, per un arricchimento reciproco e per una maggiore incidenza sul territorio. Il Progetto, attraverso le attività che propone (incontri in sede, incontri sul territorio, convegni-meeting, viaggi interculturali e di solidarietà), si propone una formazione globale della personalità dei ragazzi, che vengono abituati al confronto con persone di culture diverse e in situazioni pedagogicamente e didatticamente differenti dal solito metodo scolastico. Tutto questo anche attraverso la concretizzazione, nella propria vita, di quanto hanno appreso e sperimentato. Il nostro obiettivo, quest'anno, sarà in particolare la sensibilizzazione verso le tematiche relative al tema scelto: MIGRAZIONI E CULTURE: INCONTRO O SCONTRO?
Evidenze osservabili (prestazioni, di tipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)	Le attività di quest'anno sono state finalizzate alla formazione sui temi dell'intercultura e sulle dinamiche dell'incontro, per effettuare gradualmente l'incontro con la persona dell'altro. Dalla paura di ciò che è diverso si tende ad arrivare a far nascere il riconoscimento di diritti. Sono state monitorate le differenze nell'impostazione personale dei singoli alunni, in ingresso e in uscita. Così come la preparazione del Convegno e delle altre attività. Le attività sono state pensate anche per favorire l'eventuale nascita "dal basso" di un'attività di Service Learning, che parta dai bisogni del territorio e venga pensata e realizzata dai ragazzi. Si è abbozzata la creazione di una sorta di "sportello informativo", realizzato dai ragazzi aderenti, sulle attività del Progetto, portandole a conoscenza degli altri alunni dell'Istituto, ad esempio in occasione della Giornata pre-natalizia di beneficenza o di alcune assemblee d'Istituto. Infine, il tema dell'anno viene sempre legato all'impegno personale di ogni alunno e alla sua vita concreta, per cui è ovvio richiedere una coerenza di atteggiamenti e di impegno, che i nostri ragazzi hanno spesso dimostrato. Grande è stato l'impegno, anche dei ragazzi, per la realizzazione dell'uscita pomeridiana a Borgo Mezzanone e allo SPRAR di Siponto; nonché per gli incontri con ospiti (ImedDaas, mediatore culturale; Jean Patrick Sablot, regista francese; Carine Bizimana e Magda Jarczak, esperte in mediazione culturale e linguistica e impegnate nell'accoglienza)
Abilità	Gli alunni impegnati nel Progetto (di cui 3 di 5C, 2 di 5D e 2 di 5F), hanno fatto rilevare un netto miglioramento nella conoscenza della tematica e nella comprensione dei fenomeni migratori, sotto tutti gli aspetti

Competenze	Gli alunni sono, in massima parte, in grado di comprendere le motivazioni che portano allo spostamento migratorio (in entrata e in uscita) e sanno come affrontare l'iniziale distacco tra culture prodotto dal naturale e sempre esistito incontro tra persone
-------------------	---

ALLEGATI

a) Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione

b) Griglia di valutazione Prima Prova

c) Griglia di valutazione Seconda Prova

d) Griglia di valutazione Colloquio Orale

Disciplina: Italiano**Prof.ssa Paola d'Errico**

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ○ Potenziamento della comprensione e dell'analisi del testo argomentativo e della sua elaborazione scritta nelle diverse tipologie ○ Potenziamento della capacità di comprendere, e analizzare un testo letterario italiano, recuperandone le variabili storico-culturali-letterarie ○ Conoscenza delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento ○ Conoscenza di alcuni dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano relativi al periodo studiato, considerato nella sua varietà interna e nel suo storico costituirsi ○ Conoscenza delle tipologie testuali e delle strutture retoriche e metriche più significative ○ Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, dei linguaggi specifici e dei registri formali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ lezione interattiva ○ ricerca su tema ○ esercitazioni guidate di analisi testuale e di scrittura documentata 	<ul style="list-style-type: none"> ○ libri di testo ○ schede operative di lettura e di analisi ○ testi integrativi in fotocopia 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni ○ sondaggi a dialogo <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi del testo ○ saggio breve ○ questionari a risposta aperta <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto: trimestre 2 pentamestre 3</p> <p>Orale: trimestre 2 pentamestre 3/4</p>
Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato			
<p>Testi adottati: Baldi-Giusso-Razetti- Zaccaria, Testi e storia della letteratura, voll. E, F, G, Paravia Dante Alighieri, Commedia, a cura di Brusca-Giudizi, Zanichelli</p>			

Disciplina: Latino**Prof.ssa Paola d'Errico**

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ○ Consolidamento delle conoscenze in merito ai fenomeni morfologici e sintattici ○ Potenziamento delle competenze attinenti all'esercizio dell'abilità di traduzione ○ Capacità di comprendere, tradurre e analizzare un testo letterario latino ○ Conoscenza delle linee fondamentali della tradizione letteraria latina dall'età di Augusto alla tarda latinità ○ Conoscenza di alcuni dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario latino relativi al periodo studiato ○ Consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale e di pensiero della civiltà latina, quale parte fondamentale della nostra cultura ○ Consapevolezza della persistenza di forme/modi/genere della letteratura latina nella produzione letteraria italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ lezione interattiva ○ ricerca su tema ○ esercitazioni guidate di analisi testuale ed interpretazione dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ schede operative ○ testi integrativi in fotocopia 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazioni ○ sondaggi a dialogo <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Versioni ○ Analisi testuali ○ questionari a risposta aperta <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto: trimestre 2 pentamestre 3</p> <p>Orale: trimestre 2 pentamestre 3</p>
Contenuti disciplinari sviluppati: vedi programma allegato			
<p>Testi adottati: Nuzzo- Finzi, Humanitas nova, vol 2. Palumbo Ed.</p>			

Disciplina: Storia-Ed. civica**Prof. Michele Campiti**

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. identificare e analizzare le cause, i fattori determinanti degli avvenimenti fondamentali della storia del Novecento. In modo particolare deve:</p> <p>2. utilizzare consapevolmente il <i>metodo storico</i> per quanto attiene all'accertamento dei fatti, investigazione circa le fonti, loro vaglio critico e interpretazione.</p> <p>3. utilizzare in modo efficace la strumentazione scientifica propria del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte di documenti, bibliografie e opere storiografiche.</p> <p>4. usare modelli appropriati per inquadrare, periodizzare, comparare i diversi fenomeni storici.</p> <p>5. adoperare appropriati concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</p> <p>6. ricostruire le situazioni storiche nella loro complessità riconoscendo i molteplici interessi in campo, siano essi politici, economici, sociali, culturali, religiosi.</p> <p>7. saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Lezioni frontali ◦ Lezioni partecipate ◦ Attualizzazioni ◦ Didattica breve ◦ Schemi e mappe concettuali ◦ Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Libro di testo ◦ Lavagna ◦ Cartine storiche ◦ Documenti ◦ Fotocopie 	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p>
<p>8. giudicare e valutare gli avvenimenti storici attraverso il riferimento alle varie ipotesi interpretative che di essi sono state date.</p> <p>9. avanzare ipotesi interpretative personali in riferimento ai vari avvenimenti storici.</p> <p>utilizzare le acquisizioni storiche per realizzare più mature consapevolezze in altri ambiti disciplinari (per es. la filosofia, la letteratura, la storia dell'arte, ecc.)</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u>4/5</u></p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			
<p>Testi adottati: Gentile G. – Ronga L. – Rossi A., Millennium, La Scuola, vol. 3</p>			

Disciplina: Filosofia**Prof. Michele Campiti**

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>1. enucleare e riassumere le idee centrali dell'autore studiato;</p> <p>2. comprendere il "punto di partenza" o problema da cui ha preso le mosse quella determinata e le soluzioni a cui ha dato luogo;</p> <p>3. collocare storicamente l'autore nel contesto socio-culturale nel quale è vissuto, problematizzandone e storicizzandone il pensiero;</p> <p>4. conoscere e saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>5. accostarsi direttamente al "testo filosofico", senza le mediazioni delle varie interpretazioni manualistiche, onde favorire l'attitudine al "filosofare" più che all'imparare sintesi e formule filosofiche prefabbricate;</p> <p>6. confrontare e paragonare le diverse risposte che i vari filosofi hanno dato a un medesimo problema cercando di comprendere di tali divergenti soluzioni non solo le ragioni teoretiche e argomentative ma anche quelle storiche e sociali;</p> <p>7. esprimere valutazioni personali sul pensiero degli autori studiati, individuando, ove possibile, soluzioni alternative a quelle proposte ai vari problemi dalla Storia della Filosofia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni frontali ○ Lezioni partecipate ○ Attualizzazioni ○ Esempificazioni ○ Didattica breve ○ Schemi e mappe concettuali ○ Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Lavagna ○ Glossario ○ Fotocopie 	<p>Orale:</p> <p>Colloquio</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale <u>4/5</u></p>
<p>Testo adottato: N. Abbagnano - G. Fornero, La ricerca del pensiero, Vol. 3A e 3B, Paravia</p>			

Disciplina: Matematica Prof. Calabrese Antonio

COMPETENZE, ABILITÀ	CONOSCENZE,	Metodi	Mezzi	Verifiche
1. Approfondire la comprensione dell'approccio analitico allo studio della geometria, estendendo allo spazio cartesiano i concetti studiati relativamente al piano		<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali Lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Lavagna Computer Laboratori 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Colloquio Prova semistrutturata Prova strutturata <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Prova tradizionale Prova semistrutturata <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto <u>6</u></p> <p>Orale <u>4/5</u></p>
2. Scrivere e calcolare le disposizioni, combinazioni e permutazioni di n elementi				
3. Calcolare il numero delle possibili scelte di k elementi, tra n elementi dati				
4. Calcolare il coefficiente binomiale (n/k)				
5. Apprendere la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici, e i concetti di probabilità condizionata e composta.				
6. Definire e calcolare il limite di una funzione nei quattro casi possibili (finito/infinito per x tendente ad un valore finito/infinito)				
7. Definire e distinguere la derivata di una funzione in un punto e la funzione derivata				
8. Definire e distinguere la derivata di una funzione in un punto e la funzione derivata				
9. Studiare e tracciare il grafico di una funzione polinomiale, razionale fratta, goniometrica, esponenziale, logaritmica e mista				
10. Calcolare l'area sottesa dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso. Calcolare il volume di un solido ottenuto dalla rotazione di un'area				
11. Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le loro proprietà. Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari. Utilizzare il concetto di equazione differenziale per risolvere problemi fisici				
<p>Testi adottati: MATEMATICA.BLU 2.0 vol. 5 - Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi - Casa editrice: Zanichelli</p>				

Disciplina: Fisica**Prof. Antonio Calabrese**

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ	Metodi	Mezzi	Verifiche
1. conoscere le regole e le leggi fondamentali che regolano le cariche elettriche in quiete 2. saper riconoscere ed interpretare le leggi che regolano il passaggio delle cariche elettriche nei solidi, nei liquidi e nei gas 3. conoscere ed interpretare i fenomeni magnetici 4. ricollegare ad una unica teoria i fenomeni elettrici e magnetici 5. Saper applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni frontali ○ Lavori di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Lavagna ○ Computer ○ Laboratorio 	Orale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Colloquio ○ Prova semistrutturata ○ Prova strutturata ○ Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Scritto <u>6</u> Orale <u>4/5</u>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato			
Testi adottati: I problemi della Fisica vol. 3 – Autori : Cutnell Johnson Young Stadler – Casa editrice Zanichelli			

Disciplina: Scienze

Prof.ssa Gilda Giusti

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>Conoscenze</p> <p><u>CHIMICA E BIOCHIMICA</u></p> <p>La Chimica del Carbonio. Gli orbitali ibridi. I gruppi funzionali.</p> <p>Proprietà, preparazione e reattività dei seguenti composti organici: Idrocarburi alifatici ed aromatici: Alcani (la serie omologa), Alcheni, Alchini, Cicloalcani. Gli Isomeri conformazionali: di posizione e geometrici. Il Benzene. Gli Alcoli; Aldeidi e Chetoni; Acidi Carbossilici; Ammine. Cenni sui Polimeri.</p> <p>Le Biomolecole: i Carboidrati (monosaccaridi e polisaccaridi), i Lipidi e le Proteine. Gli Acidi Nucleici.</p> <p>Il Metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo: Respirazione Cellulare: la glicolisi, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa Glicogenolisi, gluconeogenesi e glicogenosintesi. La Fermentazione. La Fotosintesi clorofilliana: la fase luminosa e il ciclo di Calvin.</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></p> <p>Composizione e struttura della crosta terrestre.</p> <p>La struttura interna della Terra: la crosta, il mantello e il nucleo. Il gradiente geotermico. Il campo magnetico terrestre: la geodinamo e il paleomagnetismo. Il principio dell'Isostasia. Dinamica della Litosfera. La deriva dei Continenti, l'espansione dei fondali oceanici e la teoria della tettonica a zolle. La cintura di fuoco. I moti convettivi e gli hot spots.</p> <p><u>BIOTECNOLOGIE</u></p> <p>La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi e siti di restrizione. Clonaggio molecolare e vettori di clonaggio.</p> <p>Gli OGM, la PCR. Elettroforesi su frammenti di DNA. Sequenziamento genico : mappe di restrizione e impronta genetica. Le librerie genomiche. Il DNA oscuro.</p> <p>Ingegneria Genetica e Biotecnologie: campo di intervento, sviluppo sostenibile.</p> <p>La terapia genica: sperimentazione ed aspetti etici. Il Progetto Genoma Umano.</p> <p>Competenze</p> <p>Analisi dei principali composti organici sia per quanto concerne le fonti, che per la reattività.</p> <p>Studio dei principali processi biochimici e correlazione degli stessi con l'equilibrio naturale dell'ecosistema.</p> <p>Comprensione delle tematiche di Biologia Molecolare, delle interrelazioni dei fenomeni biotecnologici e delle implicazioni bioetiche che ne scaturiscono.</p> <p>Acquisizione della consapevolezza dell'importanza della dinamica della litosfera con particolare riguardo al rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Lavoro di ricerca anche nel web 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo “Ambiente Terra” Secondo biennio e quinto anno Masini Ed. linx-Pearson “Biochimica” Dal Carbonio alle nuove tecnologie F.Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti Ed. A. Mondadori Scuola <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Riviste specializzate <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Carte geologiche <input type="checkbox"/> Carte tematiche <input type="checkbox"/> Documenti <input type="checkbox"/> Sussidi audio – visivi <input type="checkbox"/> Uso di strumenti 	<p>Colloquio orale</p> <p>Prova semistrutturata</p> <p>Prova strutturata</p> <p>Quesiti a risposta chiusa</p> <p>Attività di ricerca e approfondimenti</p> <p>Attività di laboratorio e relazione scritta sulla stessa</p> <p>Numero verifiche previste nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre</p> <p>Orale: 3 per ogni periodo</p>

Disciplina: Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione sec. superiore**Docente: prof. ssa Angela Gramazio**

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
<i>Acquisizione della padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza attraverso la capacita di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali</i>	<i>Nel quinto anno lo studio della storia dell'arte ha preso l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.</i>	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: La prospettiva applicata Mod. 2: Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie. I Postimpressionismo, Le Secessioni. I Fauves. La scuola di Parigi. il Cubismo. Mod. 3: Il Futurismo e il Cavaliere Azzurro . Mod. 4: La svolta della guerra e la trasformazione dei linguaggi.
<i>Comprensione sistematica e storica dell'ambiente fisico in cui lo studente vive attraverso l'uso del linguaggio grafico/geometrico.</i>	<i>Particolare attenzione è stata data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, alle Esposizioni universali, allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.</i>	SECONDO INTERPERIODO: Mod.5 Pittura Metafisica, Dadaismo e Surrealismo. Mod. 6: Gli anni trenta tra Europa e Stati Uniti: Funzionalismo, Architettura Organica, Razionalismo. Mod.7: L'arte del secondo dopoguerra. Mod. 8 Architettura, urbanistica e arte nel secondo dopoguerra. Mod 9: I contemporanei.
<i>Padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno finalizzati allo studio e alla comprensione dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura</i>		
<i>Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata</i>		Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti
<i>Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica</i>		Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.

<i>Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</i>		
<i>Maturazione dello studente, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano</i>		
<i>Consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico e culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità</i>		

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Prof.ssa Sabina D'Antuono

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione U.D.A. organizzazione dei contenuti
<i>Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</i>	Obiettivi operativi: incremento funzionale degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio, muscolare e articolare; Consolidamento delle abilità motorie. Obiettivi educativi: potenziamento delle capacità di integrazione, di socializzazione, di autocontrollo;	PRIMO PERIODO: U.D.A.: ricerca del miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza e della correttezza d'esecuzione. Saper applicare gli esercizi proposti, saper memorizzare le sequenze svolte e saper autonomamente rielaborare gli esercizi proposti
<i>Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e/o in una disciplina individuale.</i>	rafforzamento della propria identità personale, consolidamento della conoscenza dei valori insiti nella pratica sportiva · Esercitazioni di preatletica, esercizi e giochi sportivi, ai grandi e piccoli attrezzi. <i>Pratica delle attività sportive</i> · Giochi sportivi di squadra : pallacanestro, pallavolo, calcio a cinque.	SECONDO PERIODO: U.D.A.: saper usare correttamente gli attrezzi disponibili. Dimostrare un buon livello di socializzazione e collaborazione con compagni ed insegnanti provenienti anche da altre classi.
<i>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</i>	· Giochi sportivi individuali: atletica leggera. <i>Campo socio-affettivo</i> · Migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi · Giochi di squadra Sviluppo dello spirito di collaborazione · Lavori di gruppo con assistenza verso i compagni <i>Sviluppo delle capacità d'organizzazione</i> · Auto-organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche <i>Campo cognitivo</i> · Conoscenza delle regole dei giochi sportivi · Arbitrare partite di giochi sportivi, rispettare le regole dei giochi <i>Conoscenze teoriche</i> · Terminologia dei movimenti ginnastici	TERZO PERIODO: U.D.A.: applicazione dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi svolti, delle regole specifiche e delle tecniche di gioco; autonomia organizzativa del gioco ed impostazione di semplici schemi di gioco e dei ruoli.
<i>Saper distribuire lo sforzo nel tempo.</i> <i>Controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni</i> <i>Saper migliorare la propria prestazione.</i> <i>Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere.</i> <i>Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico.</i> <i>Favorire uno sviluppo armonico ed equilibrato.</i>	· Giochi sportivi individuali: atletica leggera. <i>Campo socio-affettivo</i> · Migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi · Giochi di squadra Sviluppo dello spirito di collaborazione · Lavori di gruppo con assistenza verso i compagni <i>Sviluppo delle capacità d'organizzazione</i> · Auto-organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche <i>Campo cognitivo</i> · Conoscenza delle regole dei giochi sportivi · Arbitrare partite di giochi sportivi, rispettare le regole dei giochi <i>Conoscenze teoriche</i> · Terminologia dei movimenti ginnastici Conoscere i regolamenti di almeno uno sport di squadra e di una disciplina individuale. Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio, degli effetti dell'allenamento su tali apparati. Nozioni di primo soccorso.	TERZO PERIODO: U.D.A.: applicazione dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi svolti, delle regole specifiche e delle tecniche di gioco; autonomia organizzativa del gioco ed impostazione di semplici schemi di gioco e dei ruoli.

Disciplina: Religione

Prof. Michele Quintana

Area tematica per le **classi quinte**

La vita nello Spirito: i valori del cristianesimo

Unità di apprendimento

La legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo.**La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà.****Genesi e sviluppo della coscienza morale e della religiosità dall'età infantile a quella adulta.****L'impegno dei credenti nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo.****L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia, economia solidale, valore del lavoro umano.****Vocazione all'amore: rapporto di coppia, sacramento del matrimonio e famiglia.****L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.****Rapporto di coppia e procreazione responsabile.****Etica della comunicazione.****Tempo libero e sport: valori a servizio della crescita e della qualità della vita.****Ecologia e responsabilità dei credenti di fronte al creato.****La solidarietà cristiana di fronte alla vita: i giovani, gli anziani, i malati, i portatori di handicap.**

Obiettivi educativi: educare a vivere democraticamente rispettando le persone, le scadenze e le strutture; favorire un corretto e proficuo rapporto tra alunni e corpo docente.

Obiettivi trasversali: sollecitare e controllare costantemente un appropriato uso della lingua, soprattutto in contesti specifici; consolidare la costruzione di percorsi logici; favorire la comprensione delle nozioni con particolare attenzione all'analisi, alla sintesi e alla auto-valutazione.

Obiettivi specifici generali: conoscenza delle posizioni della Chiesa Cattolica riguardo ai principali temi di morale; far riflettere sul senso morale e stimolare la ricerca personale; porsi in maniera ragionata di fronte a qualsiasi proposta morale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica:

Conoscenze. Lo studente ...	Abilità. Lo studente ...
Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;	Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Comportamento e partecipazione della classe: Il comportamento è stato corretto e la partecipazione è stata attiva e motivata, in tutti gli elementi, derivante da un buon interesse e da una buona preparazione media di base. Alcuni elementi erano davvero motivati e interessati. La classe si è quindi, in media, dimostrata interessata e impegnata. Vanno fatte diverse differenziazioni, ma in generale tutti hanno partecipato con grande attenzione.

Svolgimento del programma, metodologie e uso dei sussidi: Il programma previsto per le classi quinte è stato trattato in buona parte, approfondendo maggiormente la seconda parte che non la prima, per ragioni di tempo. Gli alunni hanno seguito le lezioni e hanno dato prova di buone capacità, sia di comprensione che di analisi e, in molti casi, di sintesi. A volte hanno chiesto di allargare i temi trattati con tematiche di attualità e le hanno affrontate con attenzione e impegno. Le metodologie usate sono state soprattutto la lezione dialogata e la ricerca sia personale che guidata.

Profitto ottenuto in relazione agli obiettivi specifici ed interdisciplinari, criteri di valutazione: Il risultato ottenuto è stato in generale molto buono, frutto dell'impegno e delle capacità dei ragazzi. Gli obiettivi specifici sono stati raggiunti grazie alla loro collaborazione attiva. Valutazioni indirette hanno fatto notare una preparazione finale molto buona e un impegno generale più che buono, anche se ovviamente con differenze tra i vari alunni. Qualcuno di loro si è impegnato maggiormente e se ne terrà conto nei giudizi analitici, ma in media hanno ottenuto un ottimo profitto. Per diversi alunni, particolarmente propositivi e interessati, si è addirittura proposta una valutazione d'eccellenza. La valutazione è stata espressa basandosi sull'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il profitto ottenuto; il tutto rilevato dalle risposte fornite alle sollecitazioni educative.

Metodologia e strumenti: Uso del libro di testo, dialoghi, lettura di documenti vari, audiovisivi, visite guidate di istruzione, partecipazione ad incontri tenuti da persone esperte di temi specifici inerenti al programma, partecipazione a conferenze, tavole rotonde, proiezioni cinematografiche ecc.

Libro di testo: Marinoni-Cassinotti, *La domanda dell'uomo*, Marietti scuola.

Materiale didattico: Oltre al libro di testo in adozione, documenti vari portati dal docente o ricercati dagli alunni, articoli di giornale ecc.

Tipologie delle verifiche: Discussioni guidate.

Criteri di valutazione e scala dei giudizi: La scala dei giudizi varia da "Scarso" a "Eccellente". Si tratta di dizioni generiche per indicare l'interesse, la partecipazione, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico, nonché la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborazione e di riferimento alle fonti. Per farne una media ho adottato una griglia semplice non calibrata. Le valutazioni intermedia e finale tengono conto della situazione di partenza di ogni ragazzo e degli obiettivi raggiunti.

"**Scarso**" = La partecipazione al dialogo educativo è praticamente nulla; non dimostra alcun interesse per la disciplina e anche se sollecitato/a non si impegna.

"**Insufficiente**" = Di solito disinteressato e passivo, dimostra comunque un certo impegno se sollecitato opportunamente. Resta comunque al di sotto di un livello sia pur minimo di sufficienza generale.

"**Sufficiente**" = Partecipa in maniera poco costruttiva, ma dimostra un certo interesse e l'impegno profuso può in linee generali definirsi sufficiente. Le conoscenze sono minime ma sufficienti.

"**Buono**" = Mostra un certo interesse verso le tematiche proposte, partecipa in maniera attiva e si impegna con buoni risultati. Conosce i contenuti proposti e sa usare il linguaggio specifico.

"**Distinto**" = Interessato verso i temi affrontati, partecipa con attenzione e impegno, raggiungendo risultati più che buoni. Conosce i contenuti e li sa elaborare usando un linguaggio specifico appropriato.

"**Ottimo**" = Molto interessato/a, si dimostra propositivo e capace di elaborazione propria e di sintesi. Conosce molto bene i contenuti e li sa applicare.

"**Eccellente**" = Pienamente inserito/a nel discorso educativo in maniera propositiva, si interessa attivamente, partecipa con attenzione e criterio, si impegna costantemente e con eccellenti risultati. Conoscenza dei contenuti molto buona e buona padronanza del linguaggio specifico. Capace di rielaborazione e di sintesi.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO –GENERALE (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. Testo			
<i>Ideazione pianificazione e organizzazione del testo</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> Il testo si presenta eccellente sotto il profilo della organizzazione, ideazione e pianificazione Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione il testo risulta ideato in modo discreto e presenta un'ideazione e pianificazione adeguate Il testo risulta ideato pianificato ed organizzato in maniera sufficiente Il testo presenta qualche difetto nell'organizzazione e pianificazione che risulta in parte carente 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi Il testo è nel complesso coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi Il testo è abbastanza coerente anche se i connettivi non sono ben curati Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche carenza nell'uso dei connettivi 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
2. Lingua			
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato di lessico Dimostra proprietà di linguaggio ed uso appropriato di lessico Dimostra un uso abbastanza appropriato del linguaggio ed un lessico non ampio ma adeguato Dimostra un uso sufficientemente appropriato del linguaggio ed un lessico limitato Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato ed improprio 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Correttezza grammaticale, punteggiatura</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è appropriata Il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura adeguata Il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura Il testo è a tratti scorretto con errori di morfosintassi e nella punteggiatura 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
3. Cultura			
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali appropriati Dimostra una discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali con qualche approssimazione Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari Le conoscenze culturali sono sufficienti anche se i riferimenti culturali risultano approssimativi Le conoscenze culturali sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> Esprime giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili Sa esprimere alcuni punti di vista critici e in prospettiva personale Presenta qualche spunto critico e un discreto apporto personale Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale Presenta pochi spunti critici ed un apporto personale approssimativo 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE (20)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i>	Punti 5	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna • Nel complesso rispetta i vincoli • Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo essenziale • Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo approssimativo e sommario • Non si attiene alle richieste della consegna 	Punti 5 Punti 4 Punti 3 Punti 2 Punti 1
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende perfettamente il testo e comprende gli snodi tematici e stilistica • Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici in modo pertinente • Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici essenziali • Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva • Non ha compreso il senso complessivo del testo 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica stilistica e retorica</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi è puntuale e approfondita • L'analisi è puntuale e accurata • L'analisi è complessivamente puntuale e accurata • L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa • L'analisi è a tratti carente e trascura alcuni aspetti significativi 	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate • L'interpretazione corretta e articolata motivata da ragioni valide • L'interpretazione risulta corretta anche se non molto approfondita • L'interpretazione risulta complessivamente corretta, anche se poco approfondita • Il testo presenta carenze nell'interpretazione 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE (20)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo riportato</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare complessivamente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo • Sa individuare complessivamente, anche se con qualche fatica, la tesi e le argomentazioni • Non individua in modo corretto la tesi e le argomentazioni 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta in modo rigoroso e con i connettivi appropriati • Riesce ad argomentare razionalmente anche mediante connettivi • Sostiene il discorso con una complessiva coerenza • L'argomentazione è complessivamente coerente anche se i connettivi non sono sempre appropriati • L'argomentazione è a tratti incoerente ed impiega connettivi inappropriati 	Punti 15 (eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12 (intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale • I riferimenti denotano una buona preparazione culturale • Argomenta evidenziando un certo spessore culturale • Possiede riferimenti culturali coerenti adeguati • La preparazione culturale è poco adeguata e non sostiene l'argomentazione 	Punti 15 (eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12 (intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE (20)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi</i>	Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo risponde pienamente alle richieste della traccia e presenta un titolo efficace ed una parafrasi funzionale • Il testo è pertinente presenta un titolo appropriato ed una parafrasi efficace • Il testo è pertinente presenta un titolo appropriato ed una parafrasi opportuni • Il testo è complessivamente pertinente e presenta un titolo ed una parafrasi adeguata • Il testo si presenta non del tutto pertinente rispetto alla traccia • 	Punti 10 (eccellente) Punti 8-9 (avanzato) Punti 7 (intermedio) Punti 6 (base) Punti 1-5 (insufficiente)
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • L'esposizione è progressiva e ordinata, rigorosamente coerente e coesa • L'esposizione è ordinata e lineare, coerente e coesa • L'esposizione è abbastanza ordinata e discretamente coerente • L'esposizione è ordinata e sufficientemente coerente • L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente 	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)
<i>Coerenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Punti 15	<ul style="list-style-type: none"> • I riferimenti culturali sono ricchi, coerenti al testo e denotano una solida preparazione • I riferimenti culturali sono ampi, corretti e congruenti • I riferimenti culturali sono discretamente ampi, corretti e congruenti • Argomenta dimostrando sufficienti conoscenze e riferimenti culturali • La preparazione culturale è a tratti carente e non sostiene efficacemente l'argomentazione. 	Punti 15(eccellente) Punti 14 (avanzato) Punti 13-12(intermedio) Punti 11-10 (base) Punti 4-9 (insufficiente)

N.B. Per la conversione del punteggio da centesimi in ventesimi si dividerà per 5 operando gli opportuni arrotondamenti

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO GREZZO
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. (max 5 punti)	L1	Analizza la situazione proposta interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza leggi e/o principi fisici con buona padronanza e precisione.	20 - 25
	L2	Analizza in modo adeguato la situazione proposta, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza leggi e/o principi fisici, nonostante lievi inesattezze.	13 - 19
	L3	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza leggi e/o principi fisici con lievi inesattezze e/o errori.	6 - 12
	L4	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza correttamente le leggi e/o i principi fisici.	0 - 5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari. (max 6 punti)	L1	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o principi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	25 - 30
	L2	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o principi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	16 - 24
	L3	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o principi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	7 - 15
	L4	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 - 6

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO GREZZO
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. (max 5 punti)	L1	Interpreta e/o elabora i dati in maniera completa e pertinente al modello e/o al problema. Rappresenta e collega i dati utilizzando i codici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	20 - 25
	L2	Interpreta e/o elabora i dati in maniera parziale e non sempre pertinente al modello e/o al problema. La rappresentazione dei dati ed il collegamento fra essi non sempre utilizza gli opportuni codici grafico-simbolici.	13 - 19
	L3	Interpreta e/o elabora i dati in maniera parziale e/o non completamente pertinente al modello e/o al problema. Rappresenta e collega i dati utilizzando i codici grafico-simbolici con buona padronanza, nonostante qualche lieve imprecisione.	6 - 12
	L4	Non interpreta correttamente i dati nè li elabora in maniera pertinente rispetto al modello e/o problema. La rappresentazione e il collegamento dei dati non utilizza correttamente i codici grafico-simbolici.	0 - 5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. (max 4 punti)	L1	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	17 - 20
	L2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio fisico e matematico pertinente ma con qualche incertezza.	11 - 16
	L3	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio fisico e matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	5 - 10
	L4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio fisico e matematico non appropriato o molto impreciso.	0 - 4

Tabella di conversione

PUNTEGGIO GREZZO	0-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
PUNTI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato. La metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche.	8
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato. I modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale.	7
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto. I modelli epistemologici sono alquanto corretti.	6
	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto. La metodologia usata è accettabile.	5
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato. La metodologia è applicata meccanicamente.	4
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato. Imprecisa la metodologia usata.	3
	Conoscenze disciplinari parzialmente lacunose.	2
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo autonomo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	6
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	5
	Nessi e collegamenti pluridisciplinari articolati nella presentazione	4
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati, opportunamente guidati	3
	Relazioni interdisciplinari con nessi disciplinari non sempre appropriati, sebbene opportunamente guidati	2
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	6
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	3
	Argomentazione confusa e poco articolata, collegamenti assenti fra i contenuti appresi	2
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		____/20